



COMUNICATO STAMPA

Un'assemblea nel ricordo dei 50 anni del servizio civile

L'assemblea generale del servizio civile in provincia di Trento, che si è svolta il 14 dicembre, è arrivata alla XVII edizione.

Ha riunito tutti coloro che stanno svolgendo il servizio civile sul territorio provinciale. L'assemblea è l'unica occasione in cui tutti i giovani in servizio civile possono vedersi, conoscersi, riconoscersi. È finalizzata a raggiungere tre obiettivi: essere occasione di conoscenza tra tutti coloro che stanno facendo la stessa esperienza; consentire lo scambio e il confronto di esperienze e buone pratiche; approfondire argomenti e temi di cittadinanza responsabile legati al servizio civile.

È certamente un pezzo molto significativo dell'esperienza di servizio civile

Il tema di fondo di questa assemblea era «**L'obiezione di coscienza oggi**», anche con l'intento di celebrare il 50° anniversario dell'approvazione della legge istitutiva del servizio civile in Italia.

L'assemblea è servita per fare una panoramica degli aspetti più rilevanti nel mondo attuale, di fronte ai quali occorre avere un atteggiamento *obiettante*, cioè consapevole e capace di comprenderli e fare qualcosa in prima persona. La proposta dell'«obiezione di coscienza» va attualizzata e mostrata come atteggiamento attivo e positivo alle giovani generazioni.

10 gruppi hanno approfondito altrettante tematiche, che sono state restituite in plenaria, in modo che ogni partecipante potesse avere un arricchimento da tutti. La lista è questa:

- Questioni di genere: tra diritti, linguaggio e identità
- Tra sostenibilità e insostenibilità: agire insieme per lo sviluppo sostenibile
- E se smettessi di informarmi? La comunicazione oggi
- Discriminazioni e ingiustizie sociali
- Lavoro, marginalità e povertà...una questione di (de)merito?
- Riprendersi la piazza. Beni comuni e proprietà collettive
- Giovani Protagonisti
- Disarmare la nostra ragione armata
- Umano, troppo umano? Il senso del limite tra natura e cultura
- Antica come le colline. L'obiezione di coscienza oggi

È stata poi fatta una breve rievocazione per ricordare e celebrare il 50° anniversario dell'istituzione del servizio civile in Italia. Fu infatti la legge 772 del 15 dicembre 1972 a riconoscere l'obiezione di coscienza al servizio militare prevedendo la possibilità di un servizio civile alternativo.

Nel pomeriggio è stato presentato il nuovo video promozionale del SCUP, realizzato dal videomaker trentino Giacomo Jack Pallaver.

A seguire è stato rappresentato lo spettacolo “Generazione disagio. Dopodiché stasera mi butto”, che analizza in modo semiserio la condizione giovanile attuale. Lo spettacolo è un cinico e spassoso gioco dell'oca che mira all'annullamento. Il disagio generazionale, la crisi e la voglia di cambiamento vengono trattati con un gioco di ribaltamento paradossale: invece di risolvere i problemi o lottare per un mondo migliore il pubblico viene invitato a scaricare tutti i suoi problemi su di un attore che è un giocatore-pedina e che si contenderà con gli altri la possibilità di arrivare per primo alla casella finale: quella del suicidio.

I circa 250 giovani presenti hanno avuto un'occasione di confronto, di approfondimento, di riflessione su temi di attualità ma anche di amicizia e di scambio di esperienze nel servizio civile.

Ufficio Servizio Civile

Agenzia per la coesione sociale

Provincia autonoma di Trento

Via Grazioli 1, 38122 Trento

tel. +39 0461 493 100

email: uff.serviziocivile@provincia.tn.it

web: www.serviziocivile.provincia.tn.it

Facebook: #WeSCUP

Instagram: #SCUPTrento